# COMUNE DI

# IMBERSAGO

# PGT 2011-2015

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO


Maurizio Mazzucchelli
*architetto*

Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*

Roberto Pozzi
*architetto*

*partners*
arch. Silvana Garegnani
ing. Marco Lanfranconi
arch. Paola Ramella


| DdP 2011 | DOCUMENTO DI PIANO |
|---|---|

## APPROVAZIONE

| DdP1.0 | ORIENTAMENTI DI PIANO |
|---|---|
| | |

| EDIZIONE | | | | |
|---|---|---|---|---|

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DI C.C. n°..... DEL .....

| | |
|---|---|
| Adozione | Deliberazione C.C. n° ..... del ..... |
| Controdeduzioni | Deliberazione C.C. n° ..... del ..... |
| Approvazione | Deliberazione C.C. n° ..... del ..... |
| Pubblicazione | B.U.R.L. ..... n° ..... del ..... |
| Entrata in vigore | ..... |

**Il Sindaco**

**Il Responsabile del Procedimento**

**Il Segretario Comunale**

I PROGETTISTI


ing. Alberto Mazzucchelli

Ord. Ing. Prov. Varese n° 1625
SIA - Società Svizzera Ingegneri
e architetti n° 160796

arch. Roberto Pozzi

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1017

arch. Maurizio Mazzucchelli

Ordine degli Architetti
della Provincia di Varese
n°1213

Studio Associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

info@saproject.it
www.saproject.it



Documento depositato presso la Società Italiana Autori ed Editori (SIAE). Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

# COMUNE DI IMBERSAGO

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

### Legge Regionale 11 marzo 2005 n° 12

**Giovanni Ghislandi**
***Sindaco***

**Roberto Di Gregorio**
***Assessore all'urbanistica e territorio***

**Stefano Magnani**
***Responsabile del procedimento***

**<u>Estensori del Piano:</u>**

**Roberto Pozzi**
***Architetto***

**Alberto Mazzucchelli**
***Ingegnere***

**Maurizio Mazzucchelli**
***Architetto***

**Collaborazione:**

Alexandra Gatti *dott.ssa pianificazione*
Marina La Palombara *architetto*
Elisabetta Vangelista *dott.ssa pianificazione*

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*

Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*

Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

AVVERTENZA IMPORTANTE

Il presente documento è depositato presso la SOCIETA' ITALIANA DEGLI AUTORI ED EDITORI (S.I.A.E.) Sezione OPERE LETTERARIE ED ARTI FIGURATIVE (OLAF) presso la sede di Roma, via della Letteratura 30, al fine di tutelarne il diritto d'autore.
E' vietata la riproduzione e qualsiasi uso non attinente a procedimenti edilizi ed urbanistici nel territorio del Comune di Imbersago.
E' vietata la modifica del documento senza la preventiva ed espressa autorizzazione da parte degli autori

## SOMMARIO

**Note sul processo decisionale** 4

**Metodologia per la definizione degli orientamenti del piano** 6

**Fase 1. Le "libere conversazioni": aprile 2010** 7

**Fase 2. Ordinamento dei temi territoriali** 9

**Fase 3. Enunciazione degli orientamenti di piano** 12

Residenza 13
Economia locale 15
Paesaggio e identità locale 16
Ambiente 18
Mobilità e infrastrutture 19
Servizi, spazi pubblici, socialità 20

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*

Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*

Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

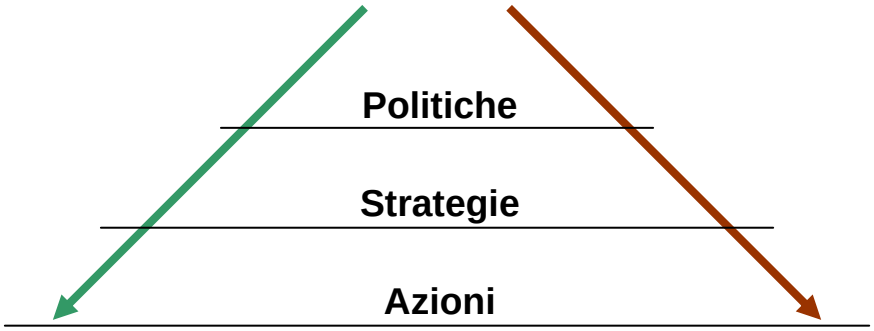
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## NOTE SUL PROCESSO DECISIONALE

Il processo decisionale che presiede alla costruzione del Piano di Governo del Territorio, e che costituisce l'anima portante del Documento di Piano, atto fondamentale del procedimento, deriva da una articolazione secondo il seguente modello, idealmente visualizzato con una piramide:




Formulare le *politiche di governo del territorio* significa enunciare per argomenti gli intendimenti che il piano propone di sviluppare: tali enunciati assumono carattere di *intenti*, di *volontà* che il piano intende perseguire, senza che siano al tempo stesso identificati gli strumenti da assumere affinché tali volontà possano prendere corpo.
Stabilite le *politiche*, il processo continua alla ricerca degli strumenti, dei gangli territoriali grazie ai quali poter implementare le politiche: è la fase di definizione delle *strategie di governo del territorio*, per mezzo delle quali si individuano le linee di condotta e le tematiche sulle quali il piano deve operare affinché le politiche possano prendere corpo.
L'individuazione delle strategie corrisponde dunque all'indicazione della "strada maestra" che il piano deve tracciare affinché l'idea di governo definita dalle politiche possa trovare effettiva attuazione mediante una serie di *azioni di governo del territorio*, ovverosia mediante una rosa di decisioni territoriali, localizzative e disciplinari, in grado di produrre gli effetti voluti sul territorio.
Il modello piramidale del processo, ovverosia lo sviluppo del sistema di *politiche* → *strategie* → *azioni*, indica che l'allargamento di ciascuna base nel passaggio dalle politiche alle strategie e da queste alle azioni, implica l'esistenza di diverse possibili alternative nell'avanzare del processo: uno spunto politico può essere conseguito intraprendendo diverse strategie, così come l'attuazione di una strategia può mettere in luce varie possibili azioni alternative in grado di attuarla.
Affinché il piano possa risultare coerente e stabile, e dunque efficace, è necessario che la selezione delle diverse possibili alternative che si producono nell'avanzare della concatenazione di *politiche* → *strategie* → *azioni* possa avvenire valutando le possibili conseguenze nell'assunzione di differenti scelte e verificando continuamente la coerenza della singola decisione rispetto alle concatenazioni logiche del processo.
La rappresentazione visiva del processo quale piramide consente una ulteriore lettura: pare infatti evidente che la dimensione della base della piramide, che idealmente rappresenta il livello di avanzamento delle decisioni, aumenta nell'evolvere del processo dalle politiche, alle strategie, alle azioni. Tale visualizzazione intende sottolineare che l'avanzare del processo implica il coinvolgimento di un numero di soggetti sempre maggiore, giacché il perfezionamento di una decisione consente di coinvolgere via via un numero sempre maggiore di possibili interlocutori, di soggetti portatori di interessi.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

Secondo una siffatta visione, il piano decisionale delle *politiche* potrà vedere principalmente coinvolti, ad esempio, i livelli istituzionali e le forme organizzate di portatori di interessi in grado di proporre visioni ed esperienze utili alla definizione delle "volontà del piano", così come il piano decisionale delle *strategie* potrà veder coinvolto un novero maggiore di soggetti a vario titolo interessati dalla direzione che il processo avrà intrapreso. Infine, al livello delle *azioni*, risulteranno interessati dal processo decisionale anche i soggetti portatori di interessi puntuali o specifici, direttamente influenzati dall'effetto operativo del piano.
La visione piramidale del processo decisionale, la selezione delle alternative possibili, il riconoscimento dell'esistenza di una base di interesse nel processo decisionale via via più ampia, rende evidente la necessità di procedere nell'avanzamento delle diverse fasi mediante un procedimento partecipativo strutturato, grazie al quale poter maturare il maggior numero di valutazioni consapevoli degli effetti potenzialmente inducibili dal piano, grazie al quale maturare ogni decisione mediante una base di consenso sempre più ampia (o quantomeno negli intenti quanto più ampia possibile), che coinvolga un numero sempre maggiore di soggetti anche (se non principalmente) al di fuori degli organi istituzionali di governo.

Riconosciuta l'importanza della partecipazione al processo e della "tracciabilità" di ogni decisione, dallo spunto primigenio fino alla conseguenza operativa, visualizzata la "forma" del processo, non resta che formulare qualche riflessione sulla natura e sul significato di un elemento della piramide finora non citato ma, evidentemente, assai importante: il vertice.
Ebbene, è lapalissiano riconoscere il carattere puntiforme del vertice: è il punto a partire dal quale si avvia il processo decisionale articolato in *politiche* → *strategie* → *azioni*.
Definire questo punto di avvio significa stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia significa mettere a punto un insieme di valori e disvalori del territorio, di problematiche da risolvere e di opportunità da cogliere, significa raccogliere in prima battuta gli spunti da cui muovere il processo decisionale, affinché questo possa intraprendere una possibile direzione di sviluppo.
Stabilire gli *orientamenti del piano*, ovverosia questa iniziale fase di lavoro, non può e non deve precostituire la forma e le decisioni del piano: fissare gli orientamenti significa "fare il punto", significa stabilire un punto, (estremizzando si potrebbe dire un punto "pur che sia"), per avviare la discussione sul territorio e sugli scenari di sviluppo. Stabilire gli *orientamenti del piano*, per ragioni di operatività e di ruolo compete, di norma, all'organo esecutivo del governo comunale: sarà poi il processo partecipativo, e conseguentemente l'allargamento della base dei soggetti via via interessati dall'avanzare del piano, a porre in discussione gli orientamenti affinché possano discendere le politiche, le strategie e le azioni fino alla completa definizione dei contenuti del Piano di Governo del Territorio.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## METODOLOGIA PER LA DEFINIZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DEL PIANO

Con il solo fine di rendere ordinate e trasparenti le modalità di costruzione degli *orientamenti del piano*, si tratteggiano di seguito le diverse fasi intraprese:

**Definizione dei soggetti.** La definizione degli orientamenti del piano compete ai componenti della Giunta Comunale. Il gruppo di lavoro è integrato dal Responsabile dell'ufficio urbanistica - edilizia privata e dagli estensori del Piano di Governo del Territorio.

**Metodologia di lavoro.** I componenti del gruppo di lavoro, mediante libere conversazioni, espongono riflessioni e spunti senza ordine di trattazione, in forma quanto più possibile spontanea, secondo la propria visione ed esperienza. Gli estensori del piano svolgono funzione di moderatori del dibattito.

**Elaborazione**. Gli estensori del piano elaborano i diversi spunti emersi durante le libere conversazioni, rendendo organici i diversi contributi sulla base della seguente articolazione tematica:
- residenza
- economia locale
- paesaggio e identità locale
- ambiente
- mobilità e infrastrutture
- servizi, spazi pubblici, socialità

Successivamente, a partire dal raggruppamento a tema degli spunti emersi, gli estensori del piano elaborano una serie di enunciati che, nell'insieme, costituiscono gli *orientamenti del piano*.
L'elaborazione degli enunciati è accompagnata da rappresentazioni grafiche, una per ciascun tema, il cui unico fine corrisponde alla visualizzazione ideogrammatica di quanto l'orientamento di piano intenderebbe conseguire. Tali elaborati grafici, è d'uopo sottolinearlo, non corrispondono a nessun tradizionale elaborato urbanistico e non rappresentano contenuti applicativi o decisionali del piano.

Di seguito si rende conto delle fasi di lavoro svolto per la definizione degli *orientamenti di piano*, a partire dai quali si avvieranno le fasi di confronto per la definizione delle *politiche* → *strategie* → *azioni*.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*



Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## FASE 1. LE "LIBERE CONVERSAZIONI": aprile 2010

Di seguito si dà pura elencazione degli spunti e delle riflessioni emerse durante le libere conversazioni tra i membri del gruppo di lavoro, durante tre giornate di incontri.

8 aprile 2010

- conferma il più possibile dell'attuale dimensione demografica,
- non vi sono particolari esigenze di grandi infrastrutture,
- servono principalmente piccoli interventi per migliorare la sicurezza della viabilità,
- potenziamento della mobilità ciclopedonale,
- conferma del Parco Adda nord e completamento iter amministrativi nuovo PTC,
- occorre superare le rigidità del PRG,
- occorre tutelare i valori storici delle ville antiche e degli edifici di particolare pregio,
- le aree agricole e boschive sono di pregio,
- occorre una ferma tutela delle aree naturali,
- salvaguardare le aree vicine al fiume Adda e al reticolo idrico minore,
- confermare le previsioni residenziali del PRG vigente,
- sono attesi almeno 150 nuovi residenti per il completamento delle costruzioni in corso,
- il sistema commerciale locale risente delle generali difficoltà in cui versa il settore,
- c'è il rischio di un invecchiamento della popolazione a medio-lungo termine,
- limitare il consumo del territorio al minimo possibile,
- paesaggio quale componente essenziale dell'identità locale,
- sviluppare un'economia turistica, anche in sintonia con Expo 2015,
- valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,
- l'economia locale è legata agli spostamenti del fine settimana,
- l'agricoltura è un'attività numericamente marginale, ma ancora presente e importante,
- sviluppare politiche di mobilità sostenibile e trasporto pubblico, in un quadro coerente di coordinamento territoriale, provinciale e regionale.

15 aprile 2010

- le principali relazioni territoriali sono con Merate e con i Comuni vicini,
- le relazioni principali verso nord sono con Brivio,
- relazioni forti con Milano e il milanese-monzese,
- relazioni presenti, ma più deboli con Lecco e Bergamo,
- rispetto al passato, indebolimento progressivo dei rapporti con Villa d'Adda,
- attualmente l'Adda costituisce una cesura territoriale, più che un fattore di unione,
- il traghetto passato da mezzo di trasporto ad attrazione turistica,
- l'origine: solo pochi proprietari terrieri e uno scarso frazionamento dei terreni,
- sviluppo urbanistico equilibrato nel dopoguerra,
- Imbersago fino al dopoguerra era una zona povera,
- la residenza è di buona qualità,

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*



Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

- Imbersago appare oggi quale "villaggio" residenziale, con scarsa o nulla vocazione industriale,
- fondamentale valore delle ville storiche e relativi parchi,
- importanza dell'Osservatorio astronomico di Merate, posto a confine,
- elevata qualità residenziale di villa Castelbarco e villa Mombello,
- valori monumentali delle Chiese di S. Marcellino, S. Paolo e della cappella di S. Carlo,
- valore monumentale del Santuario della Madonna del Bosco,
- valore turistico del Santuario della Madonna del Bosco,
- valori architettonici di villa Moratti, delle ville ex-Albini e altre,
- tipologie caratteristiche: villa Lamperti con Torre Bellavista e Torre medioevale in piazza Garibaldi,
- valori storici e monumentali nel cimitero (cappella dei principi),
- importanza della scalinata della Madonna del Bosco e della statua di Papa Giovanni XXIII,
- il traghetto è proprietà comunale, patrimonio storico ritratto nei codici di Leonardo da Vinci,
- importanza degli edifici rurali recuperati e da recuperare,
- alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,
- la "ferita" paesaggistica del condominio a 7 piani in centro paese,
- la vocazione territoriale è rivolta alla naturalità,
- il tasso di proprietà delle residenze è oggi oltre il 90%,
- il ruolo storico della cooperativa Manzoni,
- nel tempo sono state soddisfatte le esigenze delle diverse fasce di reddito,
- importanza del centro sportivo polivalente,
- servono alcuni interventi puntuali per migliorare le aree per la sosta veicoli,
- migliorare la dotazione di parcheggi della scuola,
- migliorare la dotazione di parcheggi nell'intorno del centro storico,
- buona disponibilità di aree di sosta per Santuario e traghetto, comunque migliorabili,
- importanza di punti di osservazione (santuario, cimitero, zone collinari),
- importanza della curva della strada provinciale per la percezione del paesaggio,
- tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,
- preservare la piana da qualsiasi uso non agricolo,
- regolamentare le insegne e la cartellonistica,
- ridurre i consumi di energia,
- ridurre i consumi idrici,
- ottimizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili,
- limitata presenza di popolazione con origine extracomunitaria, dovuta soprattutto alla scarsa presenza di attività produttive in paese,
- basso numero di stranieri iscritti a scuola,
- il paese non ha avuto nei decenni passati una significativa immigrazione dal sud,
- la potenzialità della scuola si è ridotta per effetto dei recenti aumenti di residenti,
- occorre migliorare in alcuni punti la sicurezza della strada provinciale,
- problemi di sicurezza per i pedoni in via Parrocchiale,
- via Castelbarco e via Parrocchiale sono le strade urbane interne più trafficate,
- occorre migliorare la pedonalità dalla rotonda di piazza Diaz alla scalinata del Santuario, lungo la provinciale,
- migliorare la pedonalità dei percorsi panoramici.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## FASE 2. ORDINAMENTO DEI TEMI TERRITORIALI

Gli spunti e le riflessioni emerse durante la fase delle libere conversazioni sono stati selezionati secondo coerenza rispetto ai seguenti temi territoriali

- **residenza**
- **economia locale**
- **paesaggio e identità locale**
- **ambiente**
- **mobilità e infrastrutture**
- **servizi, spazi pubblici, socialità**

La cromia del testo consente di identificare l'appartenenza tematica di ciascuno spunto o riflessione, ancora nel rispetto dell'ordine di trattazione seguito. Consentire la tracciabilità di questa fase del processo significa permettere di riconoscere

- l'intensità e la ricorrenza di taluni spunti,
- la consequenzialità tra spunti e riflessioni,

cosicchè possano essere tratte utili considerazioni circa l'effettiva pregnanza e il grado di sensibilità di taluni argomenti trattati.

8 aprile 2010

- conferma della il più possibile dell'attuale dimensione demografica,
- non vi sono particolari esigenze di grandi infrastrutture,
- servono principalmente piccoli interventi per migliorare la sicurezza della viabilità,
- servono principalmente piccoli interventi per migliorare la sicurezza della viabilità,
- potenziamento della mobilità ciclopedonale,
- potenziamento della mobilità ciclopedonale,
- conferma del Parco Adda nord e completamento iter amministrativi nuovo PTC,
- conferma del Parco Adda nord e completamento iter amministrativi nuovo PTC,
- occorre superare le rigidità del PRG,
- occorre superare le rigidità del PRG,
- occorre superare le rigidità del PRG,
- occorre tutelare i valori storici delle ville antiche e degli edifici di particolare pregio,
- le aree agricole e boschive sono di pregio,
- occorre una ferma tutela delle aree naturali,
- salvaguardare le aree vicine al fiume Adda e al reticolo idrico minore
- confermare le previsioni residenziali del PRG vigente,
- sono attesi almeno 150 nuovi residenti per il completamento delle costruzioni in corso,
- il sistema commerciale locale risente delle generali difficoltà in cui versa il settore,
- c'è il rischio di un invecchiamento della popolazione a medio-lungo termine,
- c'è il rischio di un invecchiamento della popolazione a medio-lungo termine,
- limitare il consumo del territorio al minimo possibile,
- limitare il consumo del territorio al minimo possibile,
- limitare il consumo del territorio al minimo possibile,
- paesaggio quale componente essenziale dell'identità locale,
- sviluppare un'economia turistica, anche in sintonia con Expo 2015,

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*



Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

- valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,
- valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,
- valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,
- l'economia locale è legata agli spostamenti del fine settimana,
- l'agricoltura è un'attività numericamente marginale ma ancora presente e importante.
- sviluppare politiche di mobilità sostenibile e trasporto pubblico, in un quadro coerente di coordinamento territoriale, provinciale e regionale.

15 aprile 2010

- le principali relazioni territoriali sono con Merate e i comuni vicini,
- le principali relazioni territoriali sono con Merate e i comuni vicini,
- le relazioni principali verso nord sono con Brivio,
- le relazioni principali verso nord sono con Brivio,
- le relazioni principali verso nord sono con Brivio,
- relazioni forti con Milano e il milanese-monzese,
- relazioni presenti, ma più deboli con Lecco e Bergamo,
- rispetto al passato, indebolimento progressivo dei rapporti con Villa d'Adda,
- rispetto al passato, indebolimento progressivo dei rapporti con Villa d'Adda,
- attualmente l'Adda costituisce una cesura territoriale, più che un fattore di unione
- attualmente l'Adda costituisce una cesura territoriale, più che un fattore di unione,
- il traghetto passato da mezzo di trasporto ad attrazione turistica,
- l'origine: solo pochi proprietari terrieri e uno scarso frazionamento dei terreni,
- sviluppo equilibrato nel dopoguerra,
- Imbersago era una zona povera,
- la residenza è di buona qualità,
- la residenza è di buona qualità,
- Imbersago appare oggi quale "villaggio" residenziale, con scarsa o nulla vocazione industriale,
- Imbersago appare oggi quale "villaggio" residenziale, con scarsa o nulla vocazione industriale,
- fondamentale valore delle ville storiche e relativi parchi,
- importanza dell'osservatorio astronomico di Merate, posto a confine,
- elevata qualità residenziale di Villa Castelbarco e villa Mombello,
- valori monumentali delle Chiese di S. Marcellino, S. Paolo e della cappella di S. Carlo,
- valore monumentale del Santuario della Madonna del Bosco,
- valore turistico del Santuario della Madonna del Bosco,
- valore turistico del Santuario della Madonna del Bosco,
- valori architettonici di villa Moratti, delle ville Albini e altre,
- tipologie caratteristiche: villa Lamperti con Torre Bellavista e Torre medioevale in piazza Garibaldi,
- valori storici e monumentali nel cimitero (cappella dei principi),
- importanza della scalinata della Madonna del Bosco e della Statua di Papa Giovanni XXIII,
- il traghetto è proprietà comunale, patrimonio storico ritratto nei codici di Leonardo da Vinci,
- il traghetto è proprietà comunale, patrimonio storico ritratto nei codici di Leonardo da Vinci,
- importanza degli edifici rurali recuperati e da recuperare,
- alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

- alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,
- alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,
- la "ferita" paesaggistica del condominio a 7 piani in centro paese,
- la vocazione territoriale è rivolta alla naturalità,
- la vocazione territoriale è rivolta alla naturalità,
- il tasso di proprietà delle residenze è oggi oltre il 90%,
- il ruolo storico della cooperativa Manzoni,
- nel tempo sono state soddisfatte le esigenze delle diverse fasce di reddito,
- importanza del centro sportivo polivalente,
- servono alcuni interventi puntuali per migliorare le aree per la sosta veicoli,
- migliorare la dotazione di parcheggi della scuola,
- migliorare la dotazione di parcheggi nell'intorno del centro storico,
- buona disponibilità di aree di sosta per Santuario e traghetto, comunque migliorabili,
- importanza di punti di osservazione (santuario, cimitero, zone collinari),
- importanza di punti di osservazione (santuario, cimitero, zone collinari),
- importanza della curva della strada provinciale per la percezione del paesaggio,
- tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,
- tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,
- tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,
- preservare la piana da qualsiasi uso non agricolo,
- preservare la piana da qualsiasi uso non agricolo,
- regolamentare le insegne e la cartellonistica,
- ridurre i consumi di energia,
- ridurre i consumi idrici,
- ottimizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili,
- limitata presenza di popolazione con origine extracomunitaria, dovuta soprattutto alla scarsa presenza di attività produttive in paese,
- basso numero di stranieri iscritti a scuola,
- basso numero di stranieri iscritti a scuola,
- il paese non ha avuto nei decenni passati una significativa immigrazione dal sud,
- la potenzialità della scuola si è ridotta per effetto dei recenti aumenti di residenti,
- occorre migliorare in alcuni punti la sicurezza della strada provinciale,
- problemi di sicurezza per i pedoni in via Parrocchiale,
- problemi di sicurezza per i pedoni in via Parrocchiale,
- via Castelbarco e via Parrocchiale sono le strade urbane interne più trafficate,
- via Castelbarco e via Parrocchiale sono le strade urbane interne più trafficate,
- occorre migliorare la pedonalità dalla rotonda di piazza Diaz alla scalinata del Santuario, lungo la provinciale,
- migliorare la pedonalità dei percorsi panoramici.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*

Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*

Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## FASE 3. ENUNCIAZIONE DEGLI ORIENTAMENTI DI PIANO

Al termine della fase di riordino degli spunti e delle riflessioni per temi, gli estensori del piano, a partire da una ulteriore riorganizzazione degli spunti secondo affinità, elaborano gli *orientamenti del piano* in forma di enunciato per ciascun tema territoriale, nell'intento di formulare una sintesi delle considerazioni emerse.

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*

Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*

Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54

Tel 0332 870777
Fax 0332 870888

Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## RESIDENZA

*conferma della il più possibile dell'attuale dimensione demografica,*
*confermare le previsioni residenziali del PRG vigente,*
*sono attesi almeno 150 nuovi residenti per il completamento delle costruzioni in corso,*
*il tasso di proprietà delle residenze è oggi oltre il 90%,*

**Consolidare la dimensione demografica attuale, considerato il modesto tasso di crescita della popolazione, confermando le residuali previsioni insediative dell'ultimo PRG; privilegiare l'offerta abitativa a sostegno della domanda interna di nuovi alloggi.**

*occorre superare le rigidità del PRG,*
*confermare le previsioni residenziali del PRG vigente,*
*limitare il consumo del territorio al minimo possibile,*

**Escludere nuove previsioni insediative che determinano consumo di suolo non urbanizzato, consentendo per contro i completamenti dell'area urbana anche mediante strumenti normativi maggiormente adattabili alle effettive condizioni della domanda di nuovi alloggi per il soddisfacimento della domanda endogena.**

*c'è il rischio di un invecchiamento della popolazione a medio-lungo termine,*
*il tasso di proprietà delle residenze è oggi oltre il 90%,*

**Istituire strumenti normativi tali da consentire l'adeguamento e l'ampliamento degli edifici residenziali esistenti, così da assorbire parte della domanda interna che si determinerà, nel medio-lungo termine, per effetto dell'innalzamento dell'età media dei residenti.**

*la residenza è di buona qualità,*
*Imbersago appare oggi quale "villaggio" residenziale, con scarsa o nulla vocazione industriale,*
*alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,*
*il ruolo storico della cooperativa Manzoni,*
*nel tempo sono state soddisfatte le esigenze delle diverse fasce di reddito,*

**Istituire strumenti di orientamento progettuale finalizzati a garantire la permanenza degli attuali caratteri morfotipologici, favorendo la sostituzione edilizia nei casi in cui ciò possa rendere possibile l'attenuazione delle negatività indotte da interventi edilizi del recente passato.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

*limitata presenza di popolazione con origine extracomunitaria, dovuta soprattutto alla scarsa presenza di attività produttive in paese,*
*basso numero di stranieri iscritti a scuola,*
*il paese non ha avuto negli anni passati una significativa immigrazione dal sud,*

**Accordare il modello di sviluppo di medio-lungo termine con i caratteri della popolazione locale, così come desumibile dal trend demografico degli ultimi anni e tenuto conto dell'assenza di relazioni dirette tra il sistema della residenza e la dotazione di posti di lavoro (marginale all'interno del territorio comunale).**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## ECONOMIA LOCALE

*occorre superare le rigidità del PRG,*
*limitare il consumo del territorio al minimo possibile,*
*le relazioni principali verso nord sono con Brivio,*
*relazioni forti con Milano e il milanese-monzese,*
*relazioni presenti, ma più deboli con Lecco e Bergamo,*

**Riconoscere la sostanziale assenza di una vocazione territoriale per attività economiche del settore secondario o di rilevante dimensione, escludendo previsioni di nuove aree da destinare a tali funzioni, riconosciuto che i caratteri dell'economia locale debba essere fondati sulle peculiarità del paesaggio.**

*il sistema commerciale locale risente delle generali difficoltà in cui versa il settore,*
*alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,*

**Sostenere il sistema commerciale locale, escludendo l'insediamento di medie e grandi strutture di vendita, rafforzando la rete del commercio di vicinato e dei pubblici esercizi, in particolare nelle aree centrali potenzialmente oggetto di recupero edilizio.**

*valore turistico del Santuario della Madonna del Bosco,*
*sviluppare un'economia turistica, anche in sintonia con Expo 2015,*
*l'economia locale è legata agli spostamenti del fine settimana,*

**Sviluppare un'economia locale fondata sul turismo di giornata e sulla fruizione delle aree di rilevante interesse paesaggistico dell'Adda, favorendo l'insediamento di funzioni commerciali, pubblici esercizi ed attività ricettive in diretta relazione con i valori territoriali.**

*l'agricoltura è un'attività numericamente marginale ma ancora presente e importante*
*la vocazione territoriale è rivolta alla naturalità,*
*tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,*
*preservare la piana da qualsiasi uso non agricolo,*

**Preservare l'economia agricola ancora presente nella zona, escludendo trasformazioni dei suoli in stato di naturalità, integrando la funzione agricola con altre attività di supporto per la fruizione territoriale e per il tempo libero, tutelando i brani territoriali di maggiore sensibilità da usi del suolo incongrui.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## PAESAGGIO E IDENTITÀ LOCALE

*conferma del Parco Adda nord e completamento iter amministrativi nuovo PTC,*
*le aree agricole e boschive sono di pregio,*
*occorre una ferma tutela delle aree naturali,*
*salvaguardare le aree vicine al fiume Adda e al reticolo idrico minore*
*limitare il consumo del territorio al minimo possibile,*
*tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,*

**Confermare le politiche di tutela del territorio in stato di naturalità, escludendo qualsiasi trasformazione in tutte le aree maggiormente sensibili, orientando l'uso del suolo così da garantire la permanenza di ciascun valore territoriale in grado di esprimere le peculiarità e le identità locali.**

*occorre tutelare i valori storici delle ville antiche e degli edifici di particolare pregio,*
*fondamentale valore delle ville storiche e relativi parchi,*
*elevata qualità residenziale di Villa Castelbarco e villa Mombello,*
*importanza degli edifici rurali recuperati e da recuperare,*
*alcuni deficit di qualità degli edifici della piazza,*
*la "ferita" paesaggistica del condominio a 7 piani in centro paese,*

**Tutelare i valori architettonici e monumentali esistenti, nello specifico relativi al sistema delle ville e dei parchi storici, nonché i valori diffusi del tessuto insediativo storico, favorendo gli interventi rivolti all'attenuazione dei disvalori, laddove presenti.**

*paesaggio quale componente essenziale dell'identità locale,*
*valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,*

**Riconoscere il fondamentale ruolo del paesaggio nella definizione dell'identità locale, migliorando la fruizione dei valori della naturalità e dei quadri naturali presenti mediante il rafforzamento del sistema dei percorsi pedonali, ciclabili, panoramici.**

*le principali relazioni territoriali sono con Merate e con i Comuni vicini,*
*le relazioni principali verso nord sono con Brivio,*
*attualmente l'Adda costituisce una cesura territoriale, più che un fattore di unione,*
*importanza dell'osservatorio astronomico di Merate, posto a confine,*

**Rafforzare l'identità locale del comune rispetto all'area vasta di appartenenza, elevando l'azione di tutela della naturalità, consolidando i caratteri morfotipologici dell'area urbana, valorizzando le peculiarità monumentali e i quadri naturali.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

*l'origine: solo pochi proprietari terrieri e uno scarso frazionamento dei terreni,*
*sviluppo equilibrato nel dopoguerra,*
*Imbersago era una zona povera,*
*la residenza è di buona qualità,*
*Imbersago appare oggi quale "villaggio" residenziale, con scarsa o nulla vocazione industriale,*
*regolamentare le insegne e la cartellonistica,*

**Orientare i processi di completamento edilizio dell'area urbana verso i medesimi standard qualitativi che hanno caratterizzato i migliori episodi del passato, operando anche mediante normazioni di dettaglio incidenti sui fattori potenzialmente in grado di alterare l'estetica del paesaggio.**

---

*valori monumentali delle Chiese di S. Marcellino, di S. Paolo e della cappella di S. Carlo,*
*valore monumentale del Santuario della Madonna del Bosco,*
*valori architettonici di villa Moratti, delle ville Albini e altre,*
*tipologie caratteristiche: villa Lamperti con Torre Bellavista e Torre medioevale in piazza Garibaldi,*
*valori storici e monumentali nel cimitero (cappella dei principi),*
*importanza della scalinata della Madonna del Bosco e della statua di Giovanni XXIII,*

**Esercitare azioni di massima tutela del patrimonio architettonico dotato di valori storici, artistici monumentali, affinché possano emergere i nodi del sistema paesaggistico, affinché su tali valori possa essere costruita una rete di relazioni (visuali e percorsi) per la fruizione del territorio.**

---

*valore turistico del Santuario della Madonna del Bosco,*
*il traghetto è proprietà comunale, patrimonio storico ritratto nei codici di Leonardo da Vinci,*
*la vocazione territoriale è rivolta alla naturalità,*
*importanza della curva della strada provinciale per la percezione del paesaggio,*
*importanza di punti di osservazione (santuario, cimitero, zone collinari),*

**Valorizzazione massima delle relazioni tra territorio naturale e fiume, confermando l'esercizio del traghetto leonardesco, garantendo la massima fruibilità della sponda fluviale, tuttavia senza determinare incremento di traffico autoveicolare.**

---

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## AMBIENTE

*conferma del Parco Adda nord e completamento iter amministrativi nuovo PTC,*
*tutela assoluta delle grandi piane affacciate sulla provinciale,*
*preservare la piana da qualsiasi uso non agricolo,*

**Esercitare forme di protezione attiva dell'ambiente, salvaguardando in particolare la biodiversità e la continuità della rete ecologica, generando forme di compensazione ambientale a carico delle trasformazioni urbanistiche da impiegare per interventi di miglioramento della qualità ambientale.**

*ridurre i consumi di energia,*
*ridurre i consumi idrici,*
*ottimizzare la produzione di energia da fonti rinnovabili,*

**Esercitare azioni virtuose in materia di risparmio energetico e idrico, orientando i completamenti edilizi affinché utilizzino impianti con ridotte emissioni in ambiente, diffondendo nel contempo buone pratiche per il miglioramento della qualità edilizia.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## MOBILITÀ E INFRASTRUTTURE

*non vi sono particolari esigenze di grandi infrastrutture,*
*servono principalmente piccoli interventi per migliorare la sicurezza della viabilità,*
*occorre migliorare in alcuni punti la sicurezza della strada provinciale,*
*problemi di sicurezza per i pedoni in via Parrocchiale,*
*via Castelbarco e via Parrocchiale sono le strade urbane più trafficate,*
*sviluppare politiche di mobilità sostenibile e trasporto pubblico, in un quadro coerente di coordinamento territoriale, provinciale e regionale*

**Prevedere esclusivamente interventi sulla viabilità finalizzati all'attenuazione delle problematiche di pericolosità, escludendo qualsiasi intervento significativo e invasivo sulla rete stradale esistente, escludendo opere che possano accentuare il traffico o la velocità di percorrenza dei veicoli.**

*potenziamento della mobilità ciclopedonale*
*valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,*
*rispetto al passato, indebolimento progressivo dei rapporti con Villa d'Adda,*

**Rafforzare la rete dei percorsi pedonali, ciclabili, panoramici, in particolare allo scopo di migliorare la fruibilità del territorio naturale e di favorire l'osservazione delle bellezze panoramiche**

*attualmente l'Adda costituisce una cesura territoriale, più che un fattore di unione,*
*il traghetto passato da mezzo di trasporto ad attrazione turistica,*

**Confermare il servizio di trasporto del traghetto leonardesco e migliorare la fruibilità della sponda dell'Adda per mobilità ciclopedonale, anche mediante connessione della fascia spondale con aree dove sono presenti parcheggi per autoveicoli.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

## SERVIZI, SPAZI PUBBLICI, SOCIALITÀ

*servono principalmente piccoli interventi per migliorare la sicurezza della viabilità,*
*occorre superare le rigidità del PRG,*

**Confermare la dotazione dei servizi esistenti, con minime integrazioni necessarie per il miglioramento delle condizioni di circolazione e sosta dei veicoli, in particolare laddove sono presenti problematiche di sicurezza per la circolazione di ciclisti e pedoni.**

*c'è il rischio di un invecchiamento della popolazione a medio-lungo termine,*
*basso numero di stranieri iscritti a scuola,*
*la potenzialità della scuola si è ridotta per effetto dei recenti aumenti di residenti,*

**Confermare la dotazione di spazi per l'istruzione esistenti, riconosciuto che gli edifici possano assolvere ancora pienamente alle proprie funzioni nell'arco dello scenario temporale assunto dal PGT, ritenendo inoltre che i fenomeni demografici che interessano l'età scolare siano destinati a lungo termine ad attenuarsi.**

*potenziamento della mobilità ciclopedonale*
*valorizzare i sentieri e le vedute panoramiche,*
*il traghetto è proprietà comunale, patrimonio storico ritratto nei codici di Leonardo da Vinci,*
*importanza di punti di osservazione (santuario, cimitero, zone collinari),*
*problemi di sicurezza per i pedoni in via Parrocchiale,*
*via Castelbarco e via Parrocchiale sono le strade urbane più trafficate,*
*occorre migliorare la pedonalità dalla rotonda di piazza Diaz alla scalinata del Santuario, lungo la provinciale,*
*migliorare la pedonalità dei percorsi panoramici.*

**Definire e valorizzare una rete di percorsi pedonali e ciclabili fondata sui valori vedutistici, naturali e monumentali, relazionata con l'area urbana, laddove dovranno essere realizzati interventi per il miglioramento e la sicurezza della pedonalità.**

*servono alcuni interventi puntuali per migliorare le aree per la sosta veicoli,*
*migliorare la dotazione di parcheggi della scuola,*
*migliorare la dotazione di parcheggi nell'intorno del centro storico,*

**Migliorare l'accessibilità delle aree del paese maggiormente frequentate, quali il centro storico e la zona della scuola, prevedendo laddove possibile l'incremento della dotazione di posti auto.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata

*le principali relazioni territoriali sono con Merate e con i Comuni vicini,*
*le relazioni principali verso nord sono con Brivio,*
*rispetto al passato, indebolimento progressivo dei rapporti con Villa d'Adda,*

**Riconoscere che la funzionalità del sistema dei servizi a scala locale dipende dal grado di completezza dell'offerta di servizi esistente a scala sovraccomunale, ed in particolare nei comuni aventi relazioni dirette con Imbersago.**

*importanza del centro sportivo polivalente,*
*buona disponibilità di aree di sosta per Santuario e traghetto, comunque migliorabili,*

**Valorizzazione dei nodi di servizio di maggiore rilevanza quali il centro sportivo, le aree spondali attrezzate, le aree del Santuario, tuttavia senza determinare maggiori afflussi di veicoli nelle zone caratterizzate da maggiore rilevanza paesaggistica e ambientale.**

Maurizio Mazzucchelli
*architetto*
Alberto Mazzucchelli
*ingegnere*
Roberto Pozzi
*architetto*

DdP DOCUMENTO DI PIANO 2011

Studio associato
INGEGNERIA
ARCHITETTURA
URBANISTICA

I-21040 Morazzone
Via Europa 54
Tel 0332 870777
Fax 0332 870888
Info@saproject.it
www.saproject.it

Documento depositato presso la Societa' Italiana Autori ed Editori (SIAE) Tutti i diritti sono riservati. Vietata la riproduzione non autorizzata